

Gazzetta del Sud 29 Marzo 2006

Droga, arrestati anche due messinesi

REGGIO CALABRIA - Droga per tutti i gusti. Cocaina, eroina, marijuana e hascisc. Bastava rivolgersi all'organizzazione per essere accontentati. Le sostanze stupefacenti giungevano dalla Locride in città dove operava un gruppo di pusher efficienti.

La storia è andata avanti fino a quando i carabinieri non hanno smantellato l'apparato criminale, composto soprattutto da reggini e da qualche nordafricano, che gestiva il losco affare. L'hanno fatto eseguendo un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip Filippo Leonardo su richiesta del sostituto procuratore della Dda Mario Andrigò. In manette sono finiti 16 delle 17 persone colpite dal procedimento con l'accusa di associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti e altri reati in materia di droga. Tra gli arrestati ci sono anche due giovani messinesi, Marco Bisazza e Ivan Bontempo, 31 e 26 anni, entrambi residenti a Rometta Marea.

L'operazione, coordinata dal comandante provinciale dell'Arma, colonnello Antonio Fiano, è stata denominata "Tsunami 2" e costituisce la prosecuzione di quella condotta nel gennaio 2003 con l'arresto di 10 persone. L'indagine ha consentito di ricostruire ruoli e responsabilità dei componenti dell'organizzazione che, secondo l'accusa, gestiva in città il lucroso traffico di sostanze stupefacenti provenienti dalla Locride. Uno dei fornitori è stato individuato Girolamo Bruzzese, di Gioiosa Jonica, indicato dagli investigatori quale elemento vicino alla cosca Mazzaferro.

All'interno dell'abitazione di Bruzzese è stato trovato un nascondiglio ricavato in un sottoscala coperto da una porta semovente mimetizzata con la parete. Secondo gli inquirenti a rivestire i ruoli più importanti nell'organizzazione erano Demetrio Quattrone, Adil Belloubad, Antonino Ferrara, Giovanbattista Porpiglia, Giuseppe Munno, Fortunato Musolino, Luigi Musolino, Stefano Russo, Kais Taib, Pasqualina Calabrese, Mario Bisazza, Ivan Bontempo, Vincenzo Foro, Claudio Macrì, Giovanni Modafferì, Francesco Mancò.

Paolo Toscano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS